



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Centro per il libro e la lettura

“CITTÀ CHE LEGGE” - Bando n. 3 per Comuni da 15.001 a 100.000 abitanti
Progetti di educazione alla “lettura espressiva ad alta voce”

Con il presente bando, il Centro per il libro e la lettura (d’ora in poi denominato “Centro”), in collaborazione con l’Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), si rivolge ai Comuni che, avendo i requisiti richiesti dall’Avviso Pubblico del 5 dicembre 2016, hanno ottenuto la qualifica di “Città che legge”, impegnandosi a promuovere la lettura con continuità, anche attraverso la stipula di un Patto locale per la lettura.

Come noto, il Patto locale per la lettura è uno strumento amministrativo-istituzionale, un vero e proprio “contratto” tra tutti i soggetti interessati alla promozione del libro e della lettura, che consente all’Amministrazione comunale di coinvolgere le istituzioni (biblioteche, scuole, università, strutture sanitarie, etc.), ma anche le imprese e i soggetti privati (associazioni culturali, enti sociali, cooperative, media locali, etc.), in un’azione coordinata e collettiva orientata alla diffusione e valorizzazione della lettura come strumento di benessere individuale e sociale. L’adesione al Patto locale per la lettura si attua con la sottoscrizione di un documento d’intenti in cui i firmatari si impegnano a supportare la rete territoriale per la promozione della lettura, coinvolgendo i soggetti che a livello locale possono offrire il loro contributo, in base alle rispettive capacità e competenze.

Si ricorda che la sottoscrizione del Patto locale per la lettura costituisce presupposto basilare per ottenere la liquidazione dell’eventuale contributo di questo Centro.

Il risultato del bando sarà la realizzazione di **3 (tre) progetti** che favoriscano e diffondano l’educazione alla lettura espressiva “ad alta voce”, uno per ciascuna area geografica (nord, centro, sud-isole), da promuovere e sostenere con il contributo economico del Centro.

Via Pasquale Stanislao Mancini, 20 • 00196 Roma
t. 06 32389301 • f. 06 32389326
c-ll@beniculturali.it • mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it • www.cepell.it



gl



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Centro per il libro e la lettura

Art. 1 - Finalità

Leggere “ad alta voce” è un’arte: si chiama *reading* ed è un modo di interpretare e recitare un’opera, gustandone appieno la lettura e condividendone il senso e le emozioni.

Il presente bando intende promuovere e diffondere l’educazione e l’abitudine alla lettura espressiva “ad alta voce” attraverso la realizzazione di progetti che:

- coinvolgano le strutture scolastiche presenti sul territorio, coniugando il valore formativo della lettura con la sua dimensione ludica e la sua valenza di strumento di dialogo in grado di favorire lo sviluppo e la coesione sociale;
- sostengano iniziative di promozione del libro e della lettura finalizzate al mantenimento, rafforzamento e sviluppo del tessuto sociale, attraverso la costruzione di reti di rapporti che colleghino tutti i soggetti attivi nel territorio, allo scopo di rendere la lettura espressiva un’abitudine sociale diffusa e uno strumento di inclusione e partecipazione;
- favoriscano la costituzione di nuove filiere, al fine di sperimentare forme innovative nella gestione di attività di promozione della lettura;
- favoriscano il rapporto tra studenti e libri anche attraverso l’incremento delle biblioteche scolastiche;
- coinvolgano e sensibilizzino alla lettura espressiva “ad alta voce” un pubblico quanto più esteso e diversificato, con particolare riguardo all’attivazione o al potenziamento di servizi culturali all’interno e all’esterno delle strutture scolastiche;

In particolare, il bando si propone di istruire e sensibilizzare alla lettura espressiva “ad alta voce” gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti nel territorio dei Comuni di cui all’art. 2, trasmettendo loro opportune competenze, quali:

- imparare a leggere “ad alta voce”;
- comprendere il valore della punteggiatura, in funzione espressiva, assimilandone le regole generali;
- approfondire la conoscenza dei testi;
- imparare ad andare oltre la scrittura, per individuarne i significati ulteriori;
- applicare l’esercizio della critica e della sintesi in maniera “leggera”;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Centro per il libro e la lettura

- prendere dimestichezza con la lingua italiana, attraverso il linguaggio della letteratura narrativa.

Art. 2 - Soggetti beneficiari dei contributi

Possono presentare domanda di ammissione al contributo i Comuni con popolazione da 15.001 a 100.000 abitanti che, facendo parte dell'elenco pubblicato sul sito del Centro (www.cepell.it) e sul sito dell'ANCI (www.anci.it), hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge" nell'anno 2017. Ogni Comune può presentare una sola domanda.

Art. 3 - Interventi ammissibili

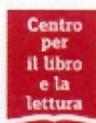
Sono ammissibili progetti di promozione della lettura espressiva "ad alta voce" che prevedano iniziative volte al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1, **attraverso il coinvolgimento delle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti nel territorio comunale.**

Ciascun Comune proponente dovrà individuare le strutture scolastiche per le finalità di cui all'art. 1, coinvolgendo un numero adeguato di scuole primarie e secondarie di primo grado.

I progetti potranno prevedere fra l'altro:

- individuazione di percorsi di lettura che aiutino gli studenti a discutere e riflettere su se stessi e sui rapporti sociali;
- selezione ed acquisto di opere di letteratura per ragazzi;
- laboratori sulle tecniche di lettura "ad alta voce";
- corsi di formazione di "educazione alla lettura espressiva ad alta voce" per insegnanti e/o volontari e/o alunni;
- coinvolgimento di esperti di settore, che porteranno gli studenti ad una maggiore consapevolezza del valore dei testi;

Via Pasquale Stanislao Mancini, 20 • 00196 Roma
t. 06 32389301 • f. 06 32389326
c-ll@beniculturali.it • mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it • www.cepell.it





- individuazione del luogo e del periodo di svolgimento delle attività;
- organizzazione di un Contest finale tra gli studenti coinvolti.

Art. 4 - Spese ammissibili

Sono ammissibili e finanziabili solo le spese relative alla realizzazione del progetto. Sono inoltre ammissibili le spese per acquisti, formazione e comunicazione finalizzate alla sostenibilità nel tempo del progetto.

Non sono ammissibili le spese legate all'ordinaria amministrazione dell'ente e tutte quelle non specificatamente riconducibili al progetto presentato. Le spese per il personale dipendente o comunque interno, formalmente assegnato alla realizzazione delle attività previste, sono ammissibili entro il limite massimo consentito del 10% del totale delle uscite per missioni, rimborsi spese e straordinari.

E' possibile rendicontare i rimborsi solo a fronte di spese effettivamente sostenute e documentate.

Eventuali volontari **non** possono essere retribuiti per l'attività svolta.

Il Centro si riserva di effettuare controlli sia sulla documentazione presentata a corredo della domanda, sia sullo stato e le modalità di attuazione delle attività per le quali il contributo è stato richiesto/concesso, sia sulla documentazione prodotta in sede di rendicontazione.

Art. 5 - Entità del finanziamento

Il contributo ammissibile, a fronte dell'impegno dell'Amministrazione comunale a concorrere al cofinanziamento della spesa prevista dalla proposta progettuale, ammonta ad € 20.000,00 da parte del Centro; il cofinanziamento dell'Amministrazione comunale dovrà essere pari al 50% del contributo stesso, ossia ad € 10.000,00. Quindi il costo complessivo del progetto dovrà essere in linea indicativa pari ad € 30.000,00, di cui € 20.000,00 a carico del Centro e € 10.000,00 a



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Centro per il libro e la lettura

carico del Comune, ovvero superiore in caso di maggiori finanziamenti da parte dell'Amministrazione comunale e/o di terzi.

Volendo assicurare un'uniforme diffusione territoriale ai progetti finanziati, saranno individuati **n. 3 (tre) contributi/progetti**, uno per ciascuna area geografica (nord, centro, sud-isole).

Entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'eventuale esito favorevole le idee progettuali individuate dovranno essere sviluppate in progetti esecutivi.

Art. 6 - Documenti da presentare

Ciascun Comune, da 15.001 a 100.000 abitanti iscritto nell'elenco di cui all'art. 2, può presentare un'unica proposta progettuale, secondo le modalità previste dall'art. 7. Il formulario (Allegato 1 - Formulario di presentazione della proposta progettuale – Bando n. 3 “Città che legge”) deve essere debitamente compilato **in tutte le sue parti**. Al formulario deve essere allegata copia leggibile del documento di riconoscimento del legale rappresentante. La presentazione di più progetti da parte dello stesso soggetto comporta l'esclusione dal bando del Comune richiedente.

Art. 7 - Procedura di presentazione delle proposte progettuali

I documenti di cui all'articolo 6 devono essere trasmessi **entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 13 novembre 2017** tramite PEC, posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it e con la seguente dicitura per oggetto: “Bando n. 3 Città che legge – Proposta progettuale del Comune di (indicare il nome del Comune)”.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti, per i quali fa fede la data di trasmissione **attestata dal sistema informatico**, è perentorio¹. L'eventuale riserva di invio

¹ Si raccomanda di controllare, oltre all'accettazione, l'avvenuta consegna della PEC all'indirizzo del destinatario al fine di evitare l'esclusione.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Centro per il libro e la lettura

successivo di documenti è priva di effetto. L'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate dal presente bando o l'invio oltre il termine sopra indicato rappresenta motivo di esclusione.

Nell'istanza è necessario inserire un indirizzo di posta elettronica certificata valido, che verrà utilizzato dal Centro, ad ogni effetto di legge, per comunicazioni inerenti il procedimento per la concessione del contributo e l'erogazione dello stesso. È quindi onere di ogni partecipante garantire la funzionalità di tale casella di posta elettronica, comunicando qualsiasi variazione a: mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it.

Art. 8 - Istruttoria formale e cause di inammissibilità

L'istruttoria delle domande verrà effettuata dal personale del Centro.

Saranno dichiarate **irricevibili** le domande:

- presentate fuori termine;
- non trasmesse secondo le modalità di cui all'articolo 7;
- presentate da soggetti privi dei requisiti previsti dall'articolo 2;
- con il formulario privo della firma del legale rappresentante del soggetto proponente.

Art. 9 – Nomina della Commissione

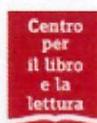
Le proposte progettuali ricevibili a seguito dell'istruttoria di cui all'articolo 8 saranno esaminate da una Commissione istituita con determinazione dirigenziale successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali.

La Commissione sarà costituita da 5 membri: il Presidente e quattro esperti esterni.

Le funzioni di segretario saranno svolte dal personale del Centro.

La Commissione opera come collegio perfetto, pertanto è validamente costituita e può operare con la presenza di almeno 3 membri, tra i quali il Presidente.

Via Pasquale Stanislao Mancini, 20 • 00196 Roma
t. 06 32389301 • f. 06 32389326
c-ll@beniculturali.it • mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it • www.cepell.it





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Centro per il libro e la lettura

Art. 10 – Criteri di valutazione

La Commissione procederà alla valutazione delle iniziative proposte dal punto di vista tecnico-scientifico avendo a disposizione *100 (cento) punti*, che potrà assegnare secondo i seguenti criteri:

- fino ad un massimo di *30 (trenta) punti* per la qualità e la completezza del progetto nonché per la sua coerenza con le linee programmatiche dell'attività del Centro;
- fino ad un massimo di *20 (venti) punti* per la capacità di coinvolgimento delle scuole;
- fino ad un massimo di *10 (dieci) punti* per le competenze delle figure professionali coinvolte nel progetto;
- fino ad un massimo di *15 (quindici) punti* per la congruità dei costi con le attività proposte e loro tempistica;
- *10 (dieci) punti* per l'organizzazione di un Contest finale;
- *10 (dieci) punti* per l'eventuale incremento e/o valorizzazione delle biblioteche scolastiche;
- *5 (cinque) punti* per l'avvenuta sottoscrizione del Patto locale per la lettura entro il termine di presentazione della proposta progettuale.

Saranno considerati ammissibili al finanziamento, fermo quanto previsto dagli articoli 3 e 4, le iniziative che conseguiranno una valutazione di almeno *60 (sessanta) punti*.

All'atto della valutazione, la Commissione indicherà per ciascuna proposta progettuale l'eventuale sussistenza di interventi o spese inammissibili, sulla base di quanto indicato agli articoli 3 e 4.

Con apposito atto dirigenziale si approverà, sulla base delle risultanze della valutazione condotta dalla Commissione, la graduatoria delle proposte progettuali valutate, con indicazione, per quelle ammissibili fino a esaurimento delle risorse economiche disponibili, del relativo contributo assegnato. La graduatoria sarà pubblicata sul sito del Centro www.cepell.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Con successivo provvedimento, il Centro provvederà all'effettiva concessione dei contributi secondo l'ordine di graduatoria e le modalità previste dal successivo articolo 12, assumendo il



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Centro per il libro e la lettura

relativo impegno formale di spesa, sulla base delle risorse effettivamente stanziare e disponibili, nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica.

Art. 11 - Informazioni sul procedimento

Informazioni e/o chiarimenti sul procedimento possono essere richiesti, entro 5 giorni dalla scadenza del presente Bando, **esclusivamente** al seguente indirizzo di posta elettronica: cittachelegge@beniculturali.it. Le risposte a quesiti ricorrenti saranno pubblicate via via sul sito del Centro (www.cepell.it), nella pagina dedicata alle FAQ presente nella sezione del progetto “Città che legge”.

Art. 12 - Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

I Comuni faranno svolgere le attività previste dal progetto sotto la propria ed esclusiva responsabilità assumendone tutte le conseguenze. Tale responsabilità opera nei confronti dei propri addetti, del Centro e dei terzi.

I beneficiari del contributo, pertanto, dovranno predisporre e attuare tutte le misure per garantire la sicurezza delle persone e delle cose interessate dalle attività svolte e saranno responsabili penalmente e civilmente dei danni di qualsiasi genere che possano derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività.

I beneficiari dei contributi si impegnano ad attuare i progetti nel pieno rispetto dei contenuti previsti. Le attività proposte dovranno svolgersi nel territorio del Comune proponente **entro un anno** dalla comunicazione del contributo da parte del Centro.

Il Comune proponente potrà concordare, per motivi di sicurezza, di opportunità, di interesse pubblico o anche semplicemente organizzativi, una rimodulazione del progetto pur nel rispetto delle sue caratteristiche fondamentali. Eventuali variazioni dovranno essere preventivamente approvate dal Centro.

Via Pasquale Stanislao Mancini, 20 • 00196 Roma
t. 06 32389301 • f. 06 32389326
c-ll@beniculturali.it • mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it • www.cepell.it





Art. 13 - Modalità di rendicontazione e di liquidazione del contributo

La liquidazione dei contributi concessi per la realizzazione delle proposte progettuali verrà effettuata per il 40% contestualmente alla comunicazione di assegnazione del contributo da parte del Centro e per il restante 60% entro 60 giorni dalla conclusione del progetto previa presentazione, da parte del soggetto beneficiario, della seguente documentazione:

- relazione illustrativa corredata da opportuna documentazione (foto, articoli di giornale, locandine, ecc.) a dimostrazione della realizzazione dell'attività svolta;
- rendiconto economico a consuntivo dell'attività svolta riportante le spese documentabili, sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'attività per la quale è concesso il contributo, corredata da copia dei documenti giustificativi di spesa per tutte le voci previste nel preventivo economico già allegato in sede di presentazione delle domande ("Formulario di presentazione della proposta progettuale"), secondo quanto previsto dall'articolo 4.

Nell'ipotesi in cui, nella rendicontazione a consuntivo, l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto ammesso al finanziamento risultasse inferiore alla spesa prevista al momento della presentazione della domanda, il Centro si riserva, in sede di liquidazione, di ridurre proporzionalmente la quota di contributo da erogare. Detta riduzione proporzionale sarà parimenti applicata nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo non sia in grado di documentare tutta la spesa ammessa a contributo.

Art. 14 – Revoca e decadenza del contributo

Il contributo previsto potrà essere revocato nei seguenti casi:

- espressa rinuncia al contributo accordato da parte del Comune proponente;
- riscontro di falsità e/o dichiarazioni mendaci nella documentazione presentata a corredo della proposta progettuale;
- mancata realizzazione delle attività nei tempi previsti, salvo per cause non imputabili all'Amministrazione comunale, o modifica del progetto ammesso a finanziamento senza previa richiesta e opportuno accordo con il Centro;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Centro per il libro e la lettura

- mancato invio della documentazione di rendicontazione consuntiva entro i termini previsti, cioè entro 60 giorni dalla conclusione delle attività.

Inoltre, nel caso in cui una delle prestazioni indicate in preventivo non sia adempiuta secondo quanto previsto, il contributo concesso sarà ridotto dell'importo relativo.

Art. 15 - Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 si informa che:

- il trattamento dei dati conferiti è finalizzato alla concessione di contributi;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzata e/o manuale;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali;
- il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità di realizzare l'istruttoria necessaria;
- i dati conferiti potranno essere comunicati, per adempimenti procedurali, ad altri soggetti pubblici.

Art. 16 – Referenti

Il titolare del trattamento dei dati conferiti è il Centro per il libro e la lettura, con sede in Via Pasquale Stanislao Mancini, 20 – 00196 Roma.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Assunta Di Febo, Funzionario bibliotecario del Centro.

Roma, 13 ottobre 2017

IL DIRETTORE

(Dott.ssa Flavia Cristiano)

Via Pasquale Stanislao Mancini, 20 • 00196 Roma
t. 06 32389301 • f. 06 32389326
c-ll@beniculturali.it • mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it • www.cepel.it



**"Città che legge" - Bando n. 3 per Comuni da 15.001 a 100.000 abitanti
Progetti di educazione alla "lettura espressiva ad alta voce"**

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Al Centro per il libro e la lettura
mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it

I. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il Comune _____

in qualità di proponente nella persona del Sindaco _____

- ⤴ chiede di partecipare alla procedura di cui *al Bando n. 3 "Città che legge"*, riservato ai Comuni da 15.001 a 100.000 abitanti facenti parte dell'elenco delle "Città che leggono" pubblicato sul sito del Centro per il libro e la lettura, candidando a tal fine la proposta progettuale illustrata a seguire;
- ⤴ dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto affermato nella presente domanda corrisponde al vero;
- ⤴ si impegna a inviare, su richiesta del Centro per il libro e la lettura, ulteriore eventuale documentazione a supporto.

Luogo _____ data _____

Firma digitale del Sindaco o firma autografa
del Sindaco e timbro del Comune proponente

Il formulario va compilato in tutte le sue parti e inviato alla mail di posta certificata del Centro per il libro e la lettura mbac-c-ll@mailcert.beniculturali.it entro e non oltre le ore 18:00 del 13/11/2017.

N.B. Alla presente domanda deve essere allegata copia leggibile del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

II. INFORMAZIONI SUL COMUNE PROPONENTE

Denominazione	
Provincia	
Codice fiscale	
Indirizzo della sede legale (indicare anche il C.A.P.)	
Indirizzo di posta certificata	
Sito web	
Sindaco	
Residenti al 31.12.2016	
Referente / persona di contatto	
Funzione ricoperta dal referente all'interno dell'Ente	
Telefono	
E-mail	

III. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

III.1. Informazioni generali

Titolo della proposta progettuale	
-----------------------------------	--

Sintesi della proposta progettuale

--	--

III. 2. Contenuti della proposta progettuale

Obiettivi, contenuti e risultati attesi
(punto 1 dei criteri di valutazione)

--	--

Indicare le strutture scolastiche coinvolte (punto 2 dei criteri di valutazione)

Indicare le competenze delle figure professionali coinvolte a diverso titolo nella proposta (punto 3 dei criteri di valutazione)

Tempi di realizzazione delle fasi progettuali e quantificazione dell'investimento complessivo - bilancio preventivo di massima (punto 4 dei criteri di valutazione)

Indicare le attività relative all'organizzazione di un Contest finale, qualora previsto nella proposta progettuale (punto 5 dei criteri di valutazione)

<p>Indicare le azioni volte alla valorizzazione del patrimonio librario delle biblioteche scolastiche (punto 6 dei criteri di valutazione)</p>	
<p>Patto locale per la lettura: indicare luogo e data del documento, qualora sia già avvenuta la sottoscrizione (punto 7 dei criteri di valutazione)</p>	

IV. STIMA DEI COSTI DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE PER CUI SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO

<i>Voci di spesa</i>	<i>Costo stimato totale</i>	<i>Finanziamento richiesto al Centro</i>	<i>Co-finanziamento Ente</i>	<i>Eventuali co-finanziamenti pubblici o privati</i>
Spese generali e costi per le attività di coordinamento				
Spese per acquisto di libri e materiale bibliografico				
Spese di formazione				
Spese per il personale (entro i limiti prefissati)				
Spese per consulenze				

VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

CRITERI DI VALUTAZIONE		PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1) Qualità, coerenza e completezza del progetto.	Max 30 punti	1.A) Dettaglio della proposta progettuale, con riferimento agli obiettivi da raggiungere e ai risultati attesi.	0 = Non presente 2 = Insufficiente 4 = Sufficiente 6 = Buono 8 = Ottimo 10 = Eccellente
		1.B) Dettaglio della proposta progettuale, con riferimento alla coerenza con le linee programmatiche del Centro.	0 = Non presente 2 = Insufficiente 4 = Sufficiente 6 = Buono 8 = Ottimo 10 = Eccellente
		1.C) Dettaglio della proposta progettuale, con riferimento alle azioni previste.	0 = Non presente 2 = Insufficiente 4 = Sufficiente 6 = Buono 8 = Ottimo 10 = Eccellente
2) Capacità di coinvolgimento delle scuole presenti sul territorio.	Max 20 punti	Numero delle strutture scolastiche coinvolte.	2 = 1 struttura scolastica 4 = 2 strutture scolastiche 6 = 3 strutture scolastiche 8 = 4 strutture scolastiche 10 = 5 strutture scolastiche 12 = 6 strutture scolastiche 14 = 7 strutture scolastiche 16 = 8 strutture scolastiche 18 = 9 strutture scolastiche 20 = 10 strutture scolastiche
3) Competenze delle figure professionali coinvolte nel progetto.	Max 10 punti	Coerenza tra ruoli attribuiti e competenze necessarie per la realizzazione della proposta progettuale.	0 = Non adeguate 5 = Poco adeguate 10 = Adeguate
4) Congruità dei costi con le attività proposte e loro tempistica.	Max 15 punti	4.A) Pertinenza e congruità delle spese previste dal progetto in relazione alle attività proposte.	0 = Spese non pertinenti e congrue 5 = Spese pertinenti e congrue
		4.B) Coerenza tra le fonti di copertura ed i fabbisogni finanziari del progetto, ossia adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto.	0 = Non coerente 5 = Coerente
		4.C) Fattibilità operativa adeguata alla proposta progettuale.	0 = Non adeguata 3 = Poco adeguata 5 = Adeguata
5) Capacità di creare un Contest finale.	Max 10 punti	Organizzazione di un evento a conclusione del progetto.	0 = Non presente 10 = Presente
6) Valorizzazione del patrimonio librario delle scuole.	Max 10 punti	Eventuale incremento e/o valorizzazione delle biblioteche scolastiche.	0 = Non presente 10 = Presente
7) Patto locale per la lettura.	Max 5 punti	Sottoscrizione del Patto locale per la lettura entro il termine di presentazione della proposta progettuale.	0 = Non presente 5 = Presente